

TOLL DOMAIN STATEMENT

DELLA SOCIETA'

AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.p.A.

ANNO 2025

1	DATI ESATTORE DI PEDAGGIO	3
2	TECNOLOGIE ADOTTATE PER IL SERVIZIO EUROPEO DI TELEPEDAGGIO	4
3	CONDIZIONI PROCEDURALI E COMMERCIALI	5
3.1	CONDIZIONI PROCEDURALI	5
3.1.1	Politica relativa alle transazioni di pedaggio	5
3.1.2	Procedure ed accordo sul livello dei servizi	5
3.1.3	Politica relativa alla fatturazione	6
3.1.4	Politica relativa ai pagamenti	6
3.1.5	Organo di conciliazione	7
3.2	CONDIZIONI COMMERCIALI.....	8
3.3	EVENTUALE FORNITORE DI SERVIZI PRINCIPALE	9
3.4	FASI DELL'ACCREDITAMENTO DI UN FORNITORE DEL SERVIZIO SET	10
3.4.1	Descrizione generale della procedura.....	10
3.4.2	Durata indicativa della procedura di accreditamento.....	16
3.4.3	Certificati e prove di laboratorio e sul campo richieste	17
3.4.4	Costi indicativi della procedura di accreditamento	17
3.5	DATI CONTESTUALI DI PEDAGGIO	19
3.5.1	Definizione del settore del S.E.T.	19
3.5.2	Carattere del pedaggio e principi di riscossione.....	21
3.5.3	Segnaletica di telepedaggio.....	23
3.5.4	Dichiarazioni di pedaggio richieste	24
3.5.5	Parametri per il calcolo del pedaggio.....	24
4	GARANZIA ED ELEMENTI PER LA REMUNERAZIONE DEL FDS.....	33
4.1	GARANZIA	33
4.1.1	Requisiti dell'ente garante	33
4.1.2	Tipologia di garanzia richiesta	33
4.1.3	Criteri di determinazione dell'importo della garanzia.....	33
4.1.4	Caratteristiche della garanzia	33
4.2	DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI UTILIZZATI PER DEFINIRE LA REMUNERAZIONE DEL FORNITORE DEL SERVIZIO SET	34
5	ELENCO DEI FORNITORI DEL SET CON I QUALI L'ESATTORE DEL PEDAGGIO HA FIRMATO UN CONTRATTO SET/SIT	35
	APPENDICE 1 – LEGENDA.....	37

1 DATI ESATTORE DI PEDAGGIO

Ragione Sociale Esattore di pedaggio		Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.			
Sede Legale					
Via	n°	CAP	Città	Provincia	Nazione
Benigno Crespi	17	20159	Milano	(MI)	Italia
Nome abbreviato	APL				
Dominio Web	www.pedemontana.com				
e-mail per informazioni	pedaggi@pedemontana.com				
e-mail Certificata (PEC)	pedemontana@pec.it				
Partita IVA/Codice Fiscale	08558150150				

La Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. non è Esattore del Pedaggio designato.

2 TECNOLOGIE ADOTTATE PER IL SERVIZIO EUROPEO DI TELEPEDAGGIO

Tecnologia primaria
DSRC (Dedicated Short Range Communication) a 5.8 GHz, conforme alla normativa ETSI ES 200 674-1 (ver. 2.4.1. del 05-2013)

Tecnologia secondaria
Modalità di scambio dei dati tra l'EdP e il FdS: basata sullo standard ISO 12855:Dicembre 2015 e sul profilo applicativo europeo CEN TS 16986:2016 e successivamente adeguata allo standard ISO 12855:2022 e relativo profilo applicativo europeo CEN TS 16986:2024 MeshedDiscrete

3 CONDIZIONI PROCEDURALI E COMMERCIALI

3.1 CONDIZIONI PROCEDURALI

3.1.1 Politica relativa alle transazioni di pedaggio

Le dichiarazioni che vengono scambiate fra l'EdP e il FdS contengono i dati riferiti ad ogni singolo transito al fine di consentire l'addebito all'utente finale del pedaggio dovuto, quali:

- **Sistema Aperto**

- a. portali di transito univocamente identificati
- b. senso di transito
- c. data e orario del transito al passaggio sotto i portali
- d. classe del veicolo
- e. importo del pedaggio
- f. codice identificativo del cliente (targa veicolo)

L'EdP ed il FdS concordano di usare le seguenti transazioni:

1. EFC CONTEXT DATA
2. EXCEPTION LIST
3. BILLING DETAILS
4. PAYMENT CLAIM
5. DISCOUNT CLAIM
6. REPORT ABNORMAL OBE
7. USER DETAILS.

Per un miglioramento del servizio alla clientela finale, il perimetro di scambio tra EdP e FdS è integrato attraverso le seguenti transazioni:

1. EXCEPTION LIST (Messaggi whiteListFullADUs, whiteListIncrementalADUs e discounted-ListIncrementalADUs)
2. BILLING DETAILS (Messaggio billingDetailsADUs per transazione BILLINGDETAILS_TSP)
3. USERCOMPLAINT (Messaggi userComplaintADUs e userComplaintResponseADUs).

Il dettaglio dei flussi di scambio tra EdP e FdS è disciplinato negli allegati al Contratto di Servizio, che verranno resi disponibili nel corso della Fase 1 dell'Accreditamento del FdS (vedi anche punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**).

3.1.2 Procedure ed accordo sul livello dei servizi

Negli allegati al Contratto di Servizio, che verranno resi disponibili nel corso della Fase 1 dell'Accreditamento del FdS (vedi anche punto 3.4.1), viene fornita una descrizione dei principali flussi di scambio e delle loro modalità di effettuazione, finalizzata alla definizione delle responsabilità delle parti legate ai suddetti scambi e a descrivere le metodologie di misurazione

per ogni KPI individuato da usare nel contratto tra EdP e FdS, in modo da monitorare le performance nell'ambito dei processi richiesti per l'espletamento del servizio.

Lo scambio dati tra l'EdP e il FdS, finalizzato alla corretta gestione delle transazioni di pagamento avvenute nelle stazioni dell'EdP con titoli emessi dal FdS è basato sullo standard ISO 12855. La scelta dei campi resi opzionali dallo standard CEN TS 16986 che rappresenta il Profilo Applicativo Interoperabile (IAP) per il Comparto Italiano è anche descritta negli allegati al Contratto di Servizio, nel documento PICS.

Negli allegati al Contratto di Servizio sono disponibili:

- una descrizione della struttura usata per descrivere la metodologia di misura di ogni KPI;
- una lista dei KPI da soddisfare;
- una descrizione delle metodologie di misurazione per ogni KPI in accordo alla loro applicabilità nel Toll Domain di riferimento.

I KPI sono divisi in quattro classi:

- KPI indipendenti dalla tecnologia (che comprendono gli accordi sulla gestione dello scambio dati dei flussi previsti);
- KPI dipendenti dalla tecnologia;
- KPI nella fase VCCF;
- KPI nella fase VRS.

3.1.3 Politica relativa alla fatturazione

Il periodo contabile di fatturazione comprende di norma le transazioni effettuate dal 1° all'ultimo giorno di ogni mese e trasmesse giornalmente (inclusi il sabato e la domenica).

Il processo di fatturazione mensile e di pagamento degli importi dei pedaggi dovrà avvenire secondo le modalità indicate nel Contratto di Servizio e relativi allegati.

3.1.4 Politica relativa ai pagamenti

Il FdS provvederà di norma al pagamento tramite bonifico bancario della fattura degli importi dei pedaggi al netto della remunerazione, entro l'ultimo giorno lavorativo del mese successivo al periodo contabile di fatturazione; laddove il giorno previsto quale termine mensile per il pagamento della fattura coincida con una giornata festiva ovvero con il sabato, la scadenza è anticipata all'ultimo giorno lavorativo del mese stesso.

In caso di inadempimento, anche parziale, del predetto obbligo di pagamento degli importi entro il termine previsto, l'EdP potrà risolvere di diritto il contratto di servizio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. fatto salvo il diritto al risarcimento del danno. In caso di ritardo nei pagamenti l'EdP applicherà gli interessi moratori previsti per legge.

I termini di dettaglio relativi ai temi di questo sotto-capitolo sono contenuti nel Contratto di Servizio e relativi allegati.

3.1.5 Organo di conciliazione

L'art. 31 della legge n. 97/2013 prevede l'istituzione, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di un Organismo di conciliazione, incaricato di esaminare se le condizioni contrattuali imposte dagli esattori di pedaggio ai vari fornitori del Servizio Europeo di Telepedaggio (SET) risultino non discriminatorie e rispecchino correttamente i costi e i rischi delle parti contrattuali, facilitando, in caso di controversia, la mediazione tra i soggetti sopraindicati.

Con d.P.C.M. n. 109 del 22 maggio 2017, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale – n. 165 del 17 luglio 2017 è stato emanato il Regolamento attuativo del suddetto Organismo di conciliazione del SET.

3.2 CONDIZIONI COMMERCIALI

a) oneri fissi applicabili basati sui costi sostenuti dall'EdP per fornire, gestire e tenere aggiornato un sistema conforme al SET:

- non applicabili in quanto coperti dalla tariffa di pedaggio;

b) oneri fissi applicabili che devono essere pagati dai fornitori del SET sulla base del costo della procedura per l'accreditamento, di cui alle Condizioni commerciali (contenenti le informazioni di cui all'Allegato II, punto 1.1 e punto 1.2, del regolamento di esecuzione UE 2020/204 della Commissione, del 28 novembre 2019) come descritto nel Decreto Legislativo 5 Novembre 2021, n. 153, compreso il costo della valutazione della conformità alle specifiche o dell'idoneità all'uso dei componenti di interoperabilità:

- il dettaglio degli oneri è trattato e mostrato appresso nel capitolo 3.4.4;

c) requisiti applicabili riguardo a una garanzia bancaria o a uno strumento finanziario equivalente:

- i requisiti relativi alla garanzia bancaria sono descritti appresso nel capitolo 4.

3.3 EVENTUALE FORNITORE DI SERVIZI PRINCIPALE

Non applicabile

3.4 FASI DELL'ACCREDITAMENTO DI UN FORNITORE DEL SERVIZIO SET

3.4.1 Descrizione generale della procedura

La procedura di accreditamento, che include sia la verifica delle caratteristiche organizzative e finanziarie dei candidati sia la verifica della compatibilità dei loro apparati di bordo vede tre fasi principali:

1. una a livello centrale (Fase 1) che verrà effettuata da Aiscat Servizi, società incaricata da AISCAT, l'associazione nazionale delle concessionarie autostradali italiane;
2. una che sarà direttamente operata dalla Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. (Fase 2), per l'accREDITamento dei candidati e le verifiche sul campo;
3. una, operata direttamente da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., che prevedrà (Fase 3) un esercizio limitato, per numero di apparati e per periodo temporale, con clientela effettiva.

Le comunicazioni ad AISCAT e ad AISCAT Servizi verranno indirizzate come segue:

Nome	AISCAT – Associazione Italiana delle Società Concessionarie di Autostrade e Trafori
c.a.	Direttore Generale
Indirizzo	via G.B. De Rossi 30
CAP	00161
Città	Roma
Nazione	Italia
e-mail per informazioni	direzione@aiscat.it
e-mail certificata (PEC)	direzione@pec-aiscat.it

Nome	Aiscat Servizi
c.a.	Direttore Generale
Indirizzo	via G.B. De Rossi 30
CAP	00161
Città	Roma
Nazione	Italia
e-mail per informazioni	direzione@aiscatservizi.com
e-mail certificata (PEC)	direzione@pec-aiscatservizi.com

Quanto di seguito riportato si riferisce al caso di primo apparato presentato dal FdS; nel caso di richiesta di accreditamento per apparati successivi al primo alcuni dei passaggi descritti potranno essere semplificati o non sarà necessario il loro svolgimento.

Di seguito si riporta una sintesi delle tre fasi diffusamente descritte all'interno dell'Allegato A al Contratto di servizio:

- **Fase 1 – pre-accreditamento dei candidati Fornitori del SET e dei loro apparati:**

- presentazione richiesta di accreditamento all'AISCAT;
- invio della richiesta di nulla osta agli EdP, da parte di Aiscat Servizi;
- sottoscrizione da parte del FdS di accordo di riservatezza con Aiscat Servizi;
- presentazione ai candidati delle condizioni generali e dei vincoli di accesso al servizio e delle tipologie di condizioni specifiche che gli EdP potranno richiedere (i dettagli relativi alle condizioni specifiche, che possono contenere informazioni sensibili dal punto di vista commerciale, verranno presentati dai singoli EdP nella Fase 2);
- analisi di certificazione e pre-idoneità all'uso. L'apparato dovrà essere corredato da dichiarazioni di conformità alle specifiche per la sua immissione sul mercato (Marchio CE + compatibilità con le tecnologie nel capitolo 2 sopra citate);
- al termine della Fase 1 rilascio del benestare all'avvio della Fase 2, con comunicazione, anche per tramite di AISCAT, al FdS e a tutti gli EdP coinvolti.

Nel corso della Fase 1 AISCAT Servizi metterà a disposizione, a seguito della firma dell'accordo di riservatezza, la seguente documentazione:

- Contratto di Servizio tipo;
- Accordo tipo di VCCF tra EdP e FdS;
- allegati al Contratto di Servizio tipo:
 - Allegato A: Organizzazione e Procedure;
 - Allegato B: Documento di supporto al FdS per le procedure di certificazione dei sistemi di comunicazione dati;
 - Allegato C-TA: Aspetti tecnici dello scambio dati tra EdP e FdS;
 - Allegato C-PICS: Dichiarazione di Conformità dell'Implementazione del Protocollo (PICS);
 - Allegato D: Schede test VCCF-BO-EE per le prove di idoneità all'uso degli OBE;
 - Allegato E: lista società concessionarie;
 - Allegato F-IS: Interoperability Statement tra EdP e FdS;
 - Allegato G: Ruoli e Responsabilità nello scambio dati tra EdP e FdS;
 - Allegato H: Norme di Utilizzo;
 - Allegato I: Esempio di Schema di Garanzia;
 - Allegato J: Modalità applicative durante "L'operatività del contratto SET della Società solo per parte delle Concessionarie interconnesse";
 - Allegato K: Applicazione scontistiche / Modulazioni tariffarie adottate dalle Concessionarie autostradali.

- **Fase 2 – Negoziazione e Verifica di Conformità del Corretto Funzionamento (VCCF):**

- in seguito al rilascio del Benestare da parte di AISCAT il FdS invia richiesta formale ai singoli EdP di avvio della Fase 2;
- avvio delle seguenti attività parallele:

- A. Esecuzione della VCCF con:**

- sottoscrizione dei singoli accordi per l'esecuzione della VCCF;
 - prove di idoneità all'uso degli apparati, su strada e con proprio personale a cura dei singoli EdP;
 - prove di back-office ed end-to-end, con l'EdP.

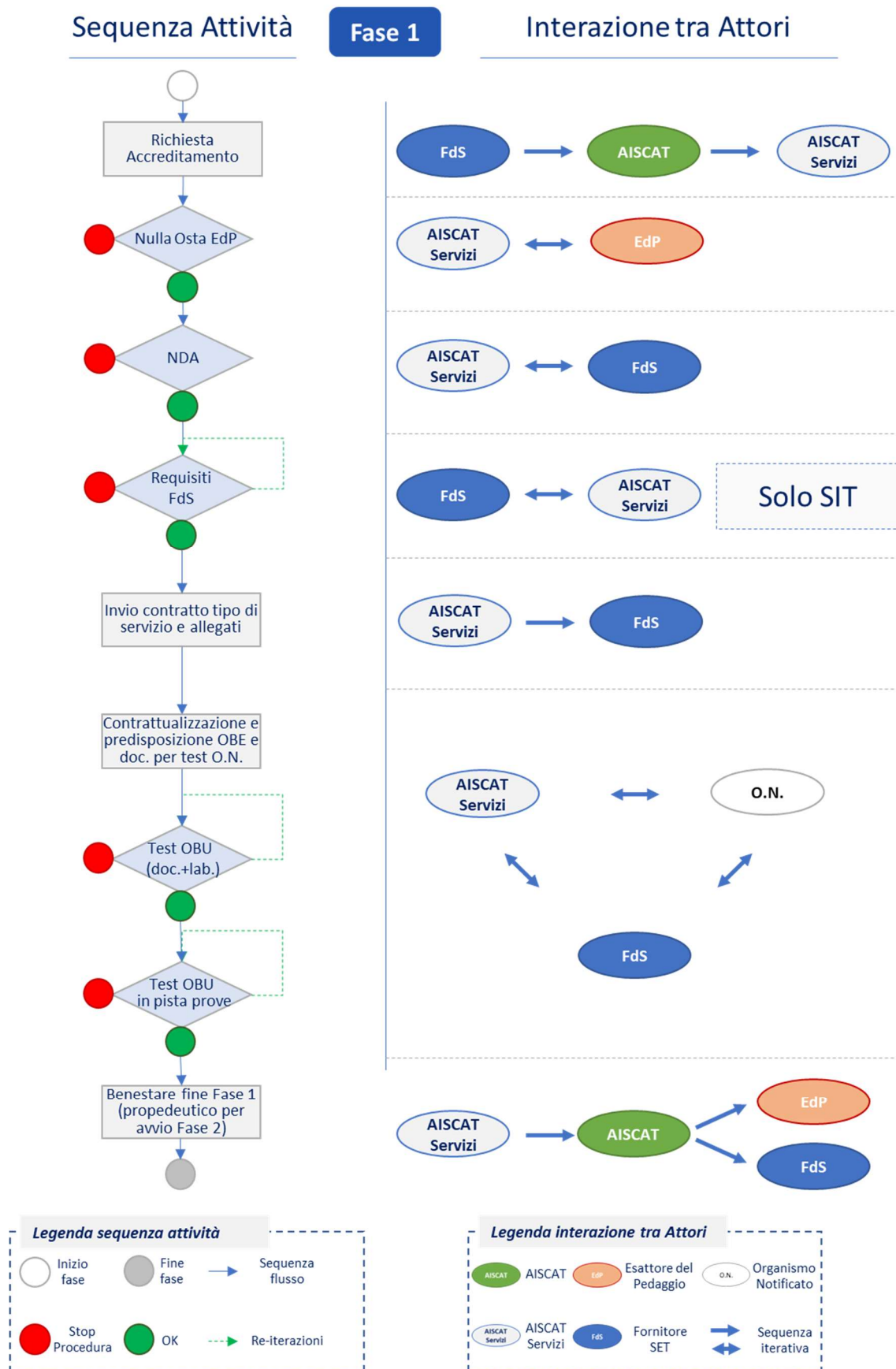
B. Negoziazione dei contenuti specifici del contratto di servizio tra ciascun EdP e i FdS:

- in caso di positiva conclusione della procedura, comunicazione dall'EdP ad Aiscat Servizi;
- ricevuta la comunicazione dall'EdP, l'AISCAT provvede ad autorizzare l'avvio della successiva Fase 3 della procedura.

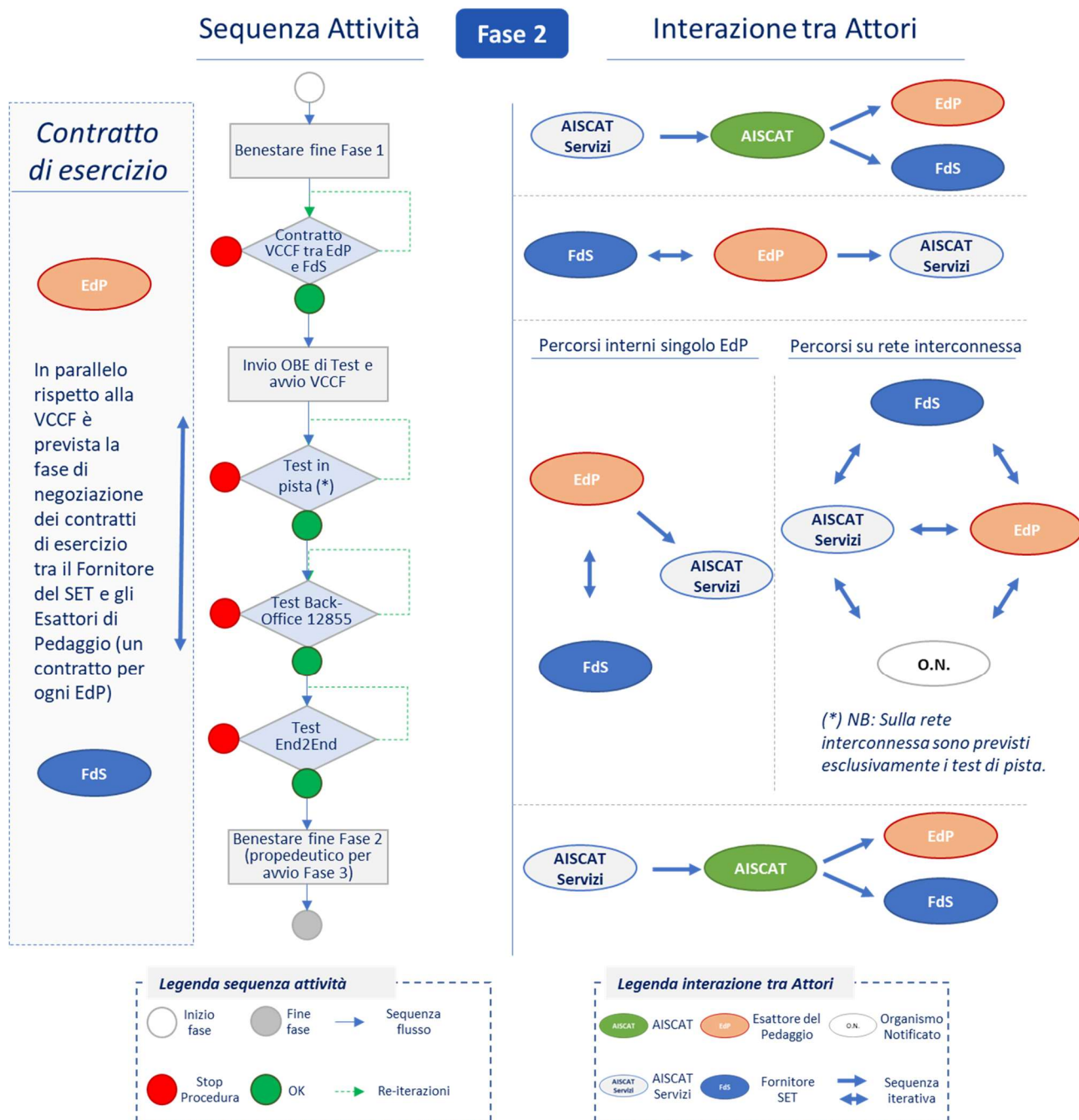
- **Fase 3 – Verifica di Regolare Servizio (VRS):**

- questa fase di test deve essere preceduta dalla comunicazione dell'insieme di chiavi di produzione da parte del FdS, secondo le procedure previste nell'Allegato C-TA. Queste chiavi debbono essere inserite in pista dall'EdP prima della circolazione degli apparati di bordo del FdS, in modo da permettere all'EdP il controllo/autorizzazione al transito nelle piste riservate SET. In questa fase, sarà effettuata una serie di transiti che prevedano la realizzazione di almeno una transazione completa in modo da testare correttamente il funzionamento di tutto il processo *end-to-end*. L'avvio del servizio (limitato nel numero degli apparati per un primo periodo) sarà condizionato all'avvenuta comunicazione di positiva conclusione della procedura da parte dell'EdP ed al definitivo rilascio di benestare da parte di AISCAT.

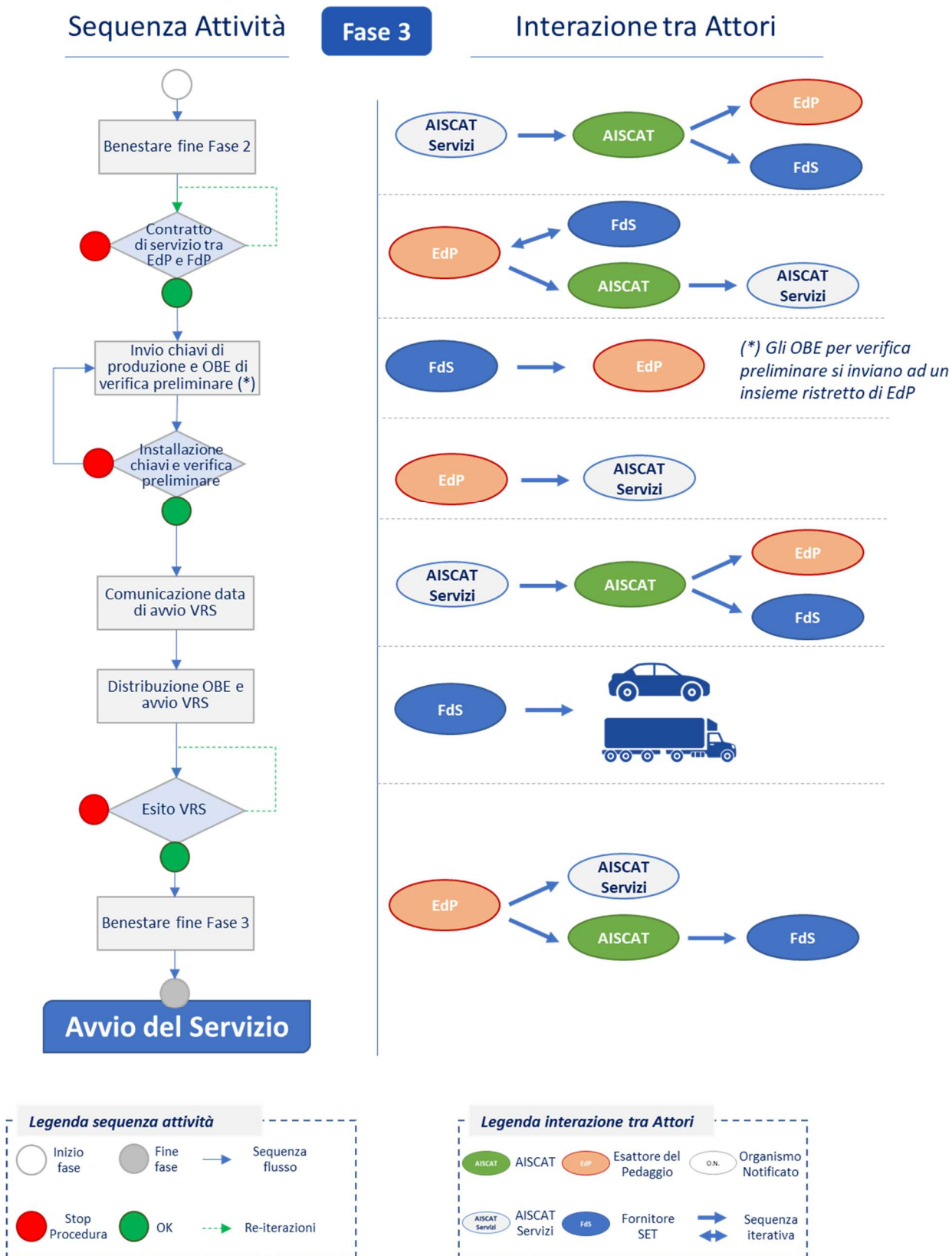
3.4.1.1 Procedura di accreditamento: Fase Logica 1



3.4.1.2 Procedura di accreditamento: Fase Logica 2



3.4.1.3 Procedura di accreditamento: Fase Logica 3



3.4.2 Durata indicativa della procedura di accreditamento

Le fasi della procedura di accreditamento hanno una durata che può dipendere da diversi fattori, quanto presentato nel seguito è pertanto il *best case scenario*, basato sulla programmazione e sull'esperienza maturata; **richieste di chiarimento e di variazioni, inadempienze, malfunzionamenti, ritardi di lavorazioni e di comunicazioni, incomprensioni, possono influenzare ed allungare la durata delle varie fasi.**

Quanto di seguito riportato si riferisce al caso di **primo apparato presentato dal FdS**; nel caso di richiesta di accreditamento per apparati successivi al primo alcuni dei passaggi descritti potranno essere semplificati o non sarà necessario il loro svolgimento.

FASE 1

- Dalla ricezione da parte di AISCAT della formale richiesta di accreditamento:
 - comunicazione da AISCAT agli EdP e termini per nulla-osta:
 - 13 giorni lavorativi;
 - comunicazione da Aiscat Servizi al FdS e ordine per prove di fase 1 (se dovute), inclusivo della data di inizio delle prove, secondo la disponibilità del campo-prove:
 - 5 giorni lavorativi;
 - esecuzione delle prove e rilascio Benestare di Fase 1:
 - 20 giorni lavorativi indicativi, a partire dalla data di disponibilità dell'apparato di bordo e del campo-prove;

FASE 2 (le attività “A” e “B” vengono condotte in parallelo)

A. richiesta formale di avvio VCCF all'EdP:

- comunicazione da parte di Aiscat Servizi della priorità acquisita nell'elenco delle richieste di avvio di VCCF (dipendente dalle VCCF precedentemente in corso o richieste da altri FdS);
- processo di sottoscrizione dell'Accordo per le prove di VCCF:
 - durata non inferiore a 25 giorni lavorativi, variabile in funzione dei tempi di analisi, comunicazione e sottoscrizione dei termini dell'Accordo contrattuale;
- tempi di esecuzione della VCCF:
 - 80 giorni lavorativi;
- tempi di comunicazione ad Aiscat Servizi di esito positivo della VCCF:
 - 5 giorni lavorativi;

B. Richiesta formale di avvio negoziazione dei termini del Contratto di Servizio:

- esecuzione e conclusione dei termini del Contratto di Servizio:
 - durata variabile in funzione dei tempi di analisi, negoziazione, comunicazione e sottoscrizione dei termini del Contratto di Servizio;
- tempi di comunicazione ad Aiscat Servizi di esito positivo della negoziazione contrattuale:
 - 5 giorni lavorativi

FASE 3

- 3 mesi dall'avvio della medesima Fase 3, in accordo con quanto riportato negli allegati al Contratto di Servizio.

3.4.3 Certificati e prove di laboratorio e sul campo richieste

I certificati e le prove di laboratorio richieste sono indicati nel dettaglio negli allegati al Contratto di Servizio elencati al capitolo 3.4.1.

3.4.4 Costi indicativi della procedura di accreditamento

FASE 1

- Costi nei casi di
 - apparato nuovo, che necessiti anche di test meccanici e climatici
 - < € 60.000 + IVA
 - apparato nuovo, che non necessiti anche di test meccanici e climatici
 - < € 40.000 + IVA

FASE 2

- Coordinamento, monitoraggio e raccolta info relativamente alle attività di test (in capo ad Aiscat Servizi):
 - < € 10.000 + IVA
- Costi delle VCCF per:
 - il primo apparato sottoposto a VCCF dallo FdS (comprensivo delle attività elencate in FASE 3):
 - < € 10.000 + IVA (specifico per ogni Esattore del Pedaggio);

- nel caso di apparati successivi, o di riaccreditamento dell'apparato a seguito di variazioni Fw/Sw:
 - tale costo sarà inferiore e verrà valutato per singolo caso.

FASE 3

- Costo della VRS:
 - in caso di apparato sottoposto a VCCF nessun costo;
 - installazione delle chiavi di produzione in pista;
 - verifica del corretto funzionamento dell'OBE;
 - monitoraggio andamento VRS.
 - nel caso di riaccreditamento dell'apparato a seguito di variazioni Fw/Sw:
 - € < 10.000 + IVA (in capo ad Aiscat Servizi) per l'attività di verifica documentale;
 - € < 10.000 + IVA per le attività di:
 - verifica del corretto funzionamento dell'OBE;
 - monitoraggio andamento VRS.

3.5 DATI CONTESTUALI DI PEDAGGIO

Di seguito viene riportata la mappa dell'intera rete autostradale a pedaggio aderente al SET (Figura 1).

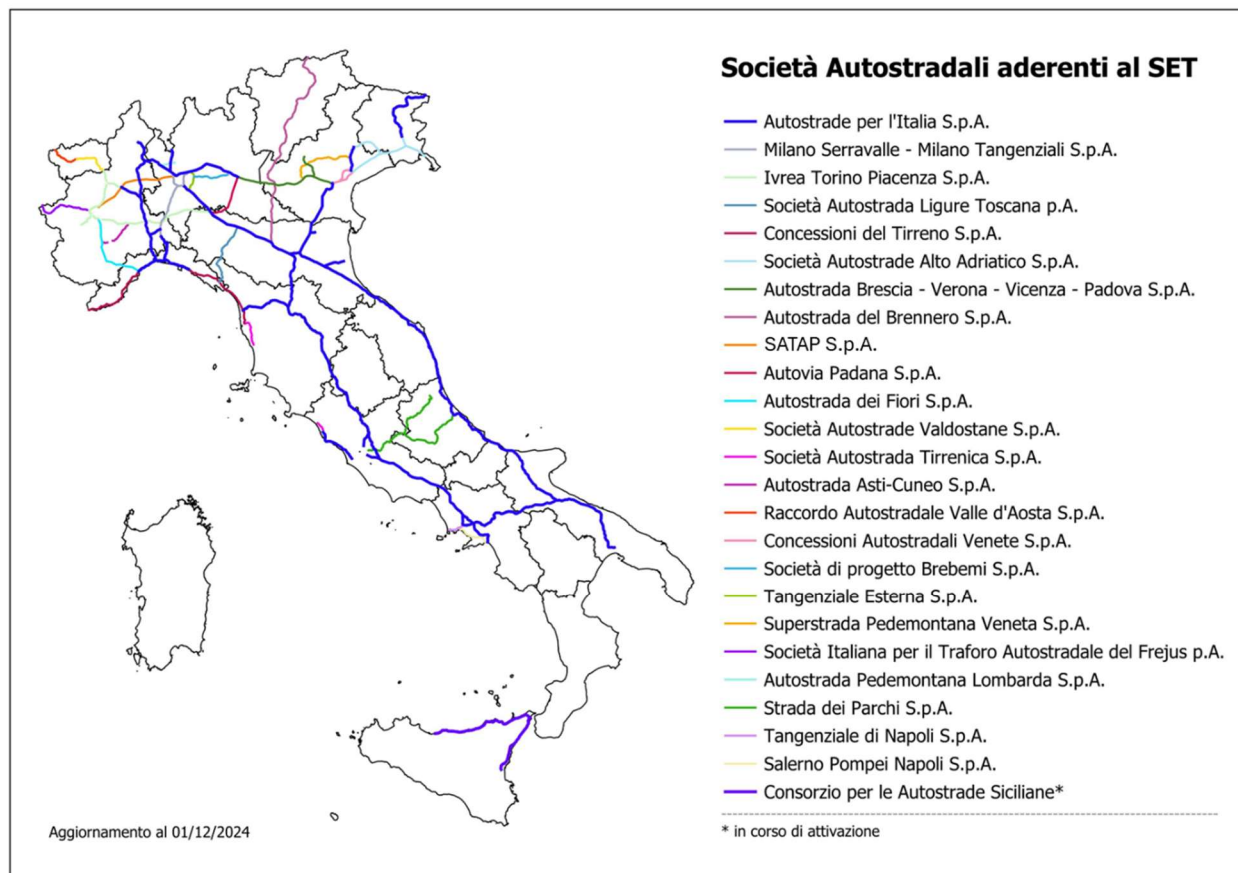


Figura 1: Sviluppo generale della rete autostradale italiana a pedaggio aderente al SET

3.5.1 Definizione del settore del S.E.T.

Il 1° agosto 2007 la società Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. (di seguito anche “APL”) ha sottoscritto con la propria concedente CAL S.p.A. (Concessioni Autostradali Lombarde, società costituita da ANAS e Infrastrutture Lombarde S.p.A. il 19 febbraio 2007) la Convenzione Unica, ex art. 2 comma 82 D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con Legge 24 novembre 2006, n. 286 ss.mm.ii., per la progettazione, la costruzione e la gestione del Collegamento Autostradale Lombardo composto dalla A36, A59 ed A60.

A36. Un asse autostradale (64,2 km) da Cassano Magnago (VA) a Osio Sotto (BG), che collega le esistenti autostrade A8 Milano-Varese, A9 Milano-Como e A4 Torino-Venezia, suddiviso in 5 tratte:

- **TRATTA A – in esercizio:** inaugurata a gennaio 2015, si sviluppa da Cassano Magnago a Lomazzo, tra l'interconnessione con l'Autostrada A8 Milano-Varese e l'Autostrada A9 Milano-Como (14,2 km);

- **TRATTA B1 – in esercizio:** aperta al traffico a novembre 2015, si estende dall'interconnessione con l'Autostrada A9 Milano-Como a Lomazzo fino allo svincolo di interconnessione con la tratta B2 a Lentate sul Seveso (7,9 km);
- **TRATTA B2 – da realizzare:** compresa tra l'interconnessione con la tratta B1 a Lentate sul Seveso e lo svincolo di Cesano Maderno, in sovrapposizione all'attuale tratta della SP ex SS 35 Milano-Meda (9,6 km);
- **TRATTA C – da realizzare:** si estende dalla SP ex SS 35 Milano-Meda a Cesano Maderno all'interconnessione con la Tangenziale Est di Milano (A51) a Vimercate (16, 6 km);
- **TRATTA D variante – da realizzare:** si sviluppa dall'interconnessione con la Tangenziale Est di Milano (A51) a Vimercate fino all'interconnessione con l'Autostrada A4 ad Agrate Brianza (13,4 km).

A60 Tangenziale di Varese – in esercizio

- 1° lotto della tangenziale di Varese (4,9 km): inaugurata a gennaio 2015, si sviluppa tra l'interconnessione con l'Autostrada A8 Milano-Varese in comune di Gazzada Schianno e lo svincolo di Vedano Olona, al confine con il comune di Varese.

A59 Tangenziale di Como – in esercizio

- 1° lotto della tangenziale di Como (3 km): inaugurata a maggio 2015, si estende dal comune di Villa Guardia fino allo svincolo di Acquanegra, tra i comuni di Como e Casnate con Bernate.

TABELLA TRATTE AUTOSTRADALI DI COMPETENZA

Codice Autostrada	Codice Rete ¹	Tipologia di sistema	Denominazione dell'Autostrada	Km
A36	042	Aperto	Autostrada Pedemontana Lombarda	64,2*
A59	042	Aperto	Autostrada Pedemontana Lombarda - Tangenziale di Como	3,0
A60	042	Aperto	Autostrada Pedemontana Lombarda - Tangenziale di Varese	4,9

Nota¹: la denominazione "Rete" identifica un Settore di Pedaggio.

Nota*: la tratta autostradale denominata A36 è attualmente in esercizio dallo svincolo di Cassano Magnago sino allo svincolo di Lentate sul Seveso per un totale di 22,1 km.

Nella tabella seguente sono elencate tutte le stazioni di competenza di Autostrada Pedemontana Lombarda.

TABELLA STAZIONI AUTOSTRADALI DI COMPETENZA

Codice Autostrada	Codice Rete ²	Codice Stazione ²	Denominazione Stazione
-------------------	--------------------------	------------------------------	------------------------

A36	042	00022	Solbiate Olona - Inter. A8/A36
A36	042	00023	Inter. A8/A36 - Solbiate Olona
A36	042	00024	Mozzate - Solbiate Olona
A36	042	00025	Solbiate Olona - Mozzate
A36	042	00026	Cislago - Mozzate
A36	042	00027	Mozzate - Cislago
A36	042	00028	Cislago - Interc. A9/A36
A36	042	00029	Interc. A9/A36 - Cislago
A36	042	00040	Interc. A9/A36 - Lazzate
A36	042	00041	Lazzate - Interc. A9/A36
A36	042	00042	Lazzate - Lentate Seveso
A36	042	00043	Lentate Seveso - Lazzate
A59	042	00230	Interc. A9/A59 - Villa Guardia
A59	042	00231	Villa Guardia - Interc. A9/A59
A59	040	00201	Interconnessione A9/A59 Sud
A59	040	00202	Interconnessione A9/A59 Nord
A59	042	00238	Interc. A9/A59 - Acquanegra
A59	042	00239	Acquanegra - Interc. A9/A59
A60	042	00120	Vedano Olona - Interc. A8/A60
A60	042	00121	Interc. A8/A60 - Vedano Olona

Nota²: l'unione dei codici delle colonne "Codice Rete" e "Codice Stazione" (rispettivamente a livello informatico di 3 e 5 caratteri) identifica i "Charge Object", così come definiti nei processi di back office basati sulla norma EN 12855:2015.

Le tratte autostradali di competenza di Autostrada Pedemontana Lombarda sono illustrate nel dettaglio sul sito internet all'indirizzo: www.pedemontana.com.

3.5.2 Carattere del pedaggio e principi di riscossione

La rete in concessione ad Autostrada Pedemontana Lombarda, pur effettuando la tariffazione del pedaggio con le caratteristiche proprie di un sistema chiuso (mediante assegnazione della tariffa che compete al percorso effettivamente compiuto dall'utente) è dotata di un sistema di esazione di tipo Free Flow®.

Il pedaggio autostradale è l'importo pagato dal cliente che utilizza l'autostrada. I proventi derivanti dal pedaggio costituiscono la fonte dei ricavi necessari alle Società Concessionarie per recuperare gli investimenti effettuati, i costi d'esercizio, i costi di manutenzione e gli interventi migliorativi della rete autostradale.

Il pedaggio è determinato dal prodotto dei chilometri attribuiti (assi principali e quota parte degli svincoli) a ciascuna percorrenza per la tariffa unitaria incrementata del sovrapprezzo dovuto ai sensi di legge e dell'IVA vigente.

La tariffa unitaria è commisurata in base al tipo di veicolo utilizzato secondo il criterio di classificazione. La tariffa unitaria di pedaggio è soggetta ad aggiornamenti periodici in funzione dei parametri stabiliti nella convenzione di concessione con l'Ente Concedente e dalla normativa di settore vigente in Italia.

L'Esattore del Pedaggio si impegna a comunicare tempestivamente al Fornitore del Servizio ogni futura variazione della tariffa o di altre variazioni che possono incidere sul pedaggio da applicare all'utente finale, secondo le determinazioni di volta in volta assunte dai competenti organi regolatori.

I sistemi di calcolo del pedaggio possono essere di diversi tipi e sono specificati nel contratto che ogni Esattore del Pedaggio ha con l'Ente Concedente, in particolare si distinguono i sistemi "chiuso", "semichiuso" e "aperto". La rete in concessione ad Autostrada Pedemontana Lombarda presenta le caratteristiche di sistema Aperto.

3.5.2.1 SISTEMA APERTO

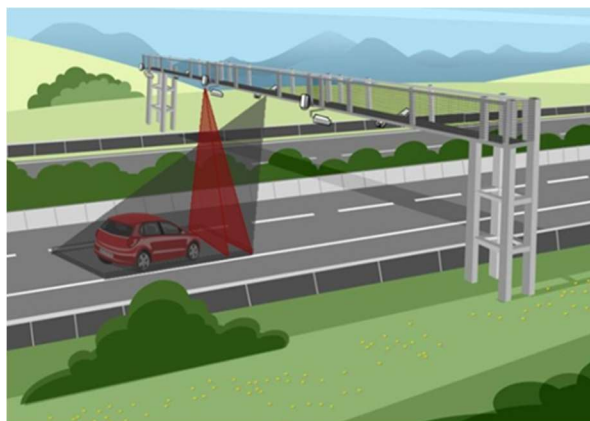
L'esazione avviene attraverso portali Free Flow® posizionati sull'asse autostradale dotati di apparecchiature in grado di rilevare i veicoli ed effettuarne la corretta classificazione in base a parametri fisici oggettivi, così come specificato nella carta dei servizi della concessionaria. La percorrenza è calcolata in maniera corrispondente al tratto percorso.

Il funzionamento del sistema Free Flow® avviene attraverso tre differenti fasi:

- Il passaggio del veicolo sotto un portale individua un transito da pedaggiare.



- Per ciascun transito i veicoli vengono rilevati:
 - se l'auto dispone di un apparato di bordo i sistemi di rilevamento posti sul portale individueranno il dispositivo e l'addebito avverrà in modo automatico e diretto;
 - se l'auto non dispone di un apparato di bordo, l'auto verrà individuata dai sensori e dalle telecamere posti sul portale, che consentiranno di memorizzare la targa, il tipo di veicolo e il tragitto effettuato. Il pagamento, in questo caso, potrà essere effettuato con una delle diverse modalità di pagamento consultabili sul sito www.pedemontana.com, entro 15 giorni dalla data del transito.



- Il sistema informativo centrale elabora tutti i dati di transito dei veicoli e calcola il pedaggio da applicare



3.5.3 Segnaletica di telepedaggio

L'utilizzatore finale del servizio S.E.T. che intende impiegare il servizio in autostrada, una volta attivato il servizio presso un provider certificato ed in possesso di apposito OBE abilitato, può transitare sulle tratte autostradali gestite da Autostrada Pedemontana Lombarda che sono opportunamente segnalate.

I portali di transito dove potrà venir regolarizzato il pagamento del pedaggio, secondo quanto previsto dalle norme di utilizzo del S.E.T. per i sistemi aperti, possono essere equipaggiati in modo da servire varie modalità di pagamento, oltre a quello elettronico. Le tratte autostradali gestite da Autostrada Pedemontana Lombarda allo stato sono opportunamente segnalate dai modelli di cartellonistica indicati in Figura 3:



Cartellonistica sulle rampe in ingresso

Cartellonistica sulle rampe in uscita

Cartellonistica in itinere (italiano e inglese)

Cartellonistica in corrispondenza dei portali di esazione

Figura 3: Esempio di possibili varianti di segnaletica

3.5.4 Dichiarazioni di pedaggio richieste

Le dichiarazioni che vengono scambiate fra l'EdP e il FdS contengono i dati riferiti ad ogni singolo transito al fine di consentire l'addebito all'utente finale del pedaggio dovuto, quali:

- **Sistema Aperto**
 - a. portali di transito univocamente identificati
 - b. senso di transito
 - c. data e orario del transito al passaggio sotto i portali
 - d. classe del veicolo
 - e. importo del pedaggio
 - f. codice identificativo del cliente del FdS (targa veicolo)

Nell'ottica della massima collaborazione tra EdP e FdS le liste di eccezione sono identificate come:

- i. lista nera: lista trasmessa all'EdP periodicamente, secondo accordi, dal FdS contenente eventuali PAN insolventi;
- ii. lista bianca: lista delle targhe associate ai PAN del FdS (White List) inviata all'EdP con lo scopo di gestire in automatico casi in cui sia risolvibile la regolarizzazione dei Rapporti di Mancato Pagamento del Pedaggio relativi al SET (e SIT).

Al netto dell'inserimento in lista nera di eventuali PAN da parte del FdS e della verifica da parte dell'EdP della non appartenenza a questa lista dei PAN dell'FdS in transito, verranno emesse delle dichiarazioni di pedaggio.

3.5.5 Parametri per il calcolo del pedaggio

3.5.5.1 FUNZIONE DI CALCOLO DEL PEDAGGIO

Funzione di calcolo del pedaggio: $P = f(\alpha, \beta, \gamma, \Phi)$

- i. α = veicoli soggetti a pedaggio

Sono soggetti al pagamento del pedaggio autostradale tutti i veicoli ammessi alla circolazione in autostrada ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 ("Nuovo codice della strada") ss.mm.ii.

Sono esentati dal pagamento del pedaggio i veicoli espressamente individuati dall'art. 373, comma 2, del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 ("Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada") ss.mm.ii.

- ii. β = parametri di classificazione



Classi autoveicoli sistema di esazione free flow utilizzato da Autostrada Pedemontana Lombarda SpA:

Classe	Leggeri/Pesanti	Descrizione	Tipologia veicoli
1	Leggeri	Motoveicoli e autoveicoli	
2	Pesanti	Autoveicoli con rimorchio, furgoncini	
3	Pesanti	Furgoni, Camion e Pullman	
4	Pesanti	TIR e veicoli di classe 3 con rimorchio	

- i. γ = parametri di tariffazione (tratte di pianura/montagna)

Nell'ambito rapporto di Concessione, la tariffa unitaria chilometrica applicata alle classi veicolari può essere differenziata, in ottemperanza ai contenuti della convenzione di Concessione, in maniera commisurata ai costi specifici di costruzione e gestione della tratta in oggetto, nonché in ragione di specificità di configurazione planimetrica locale.

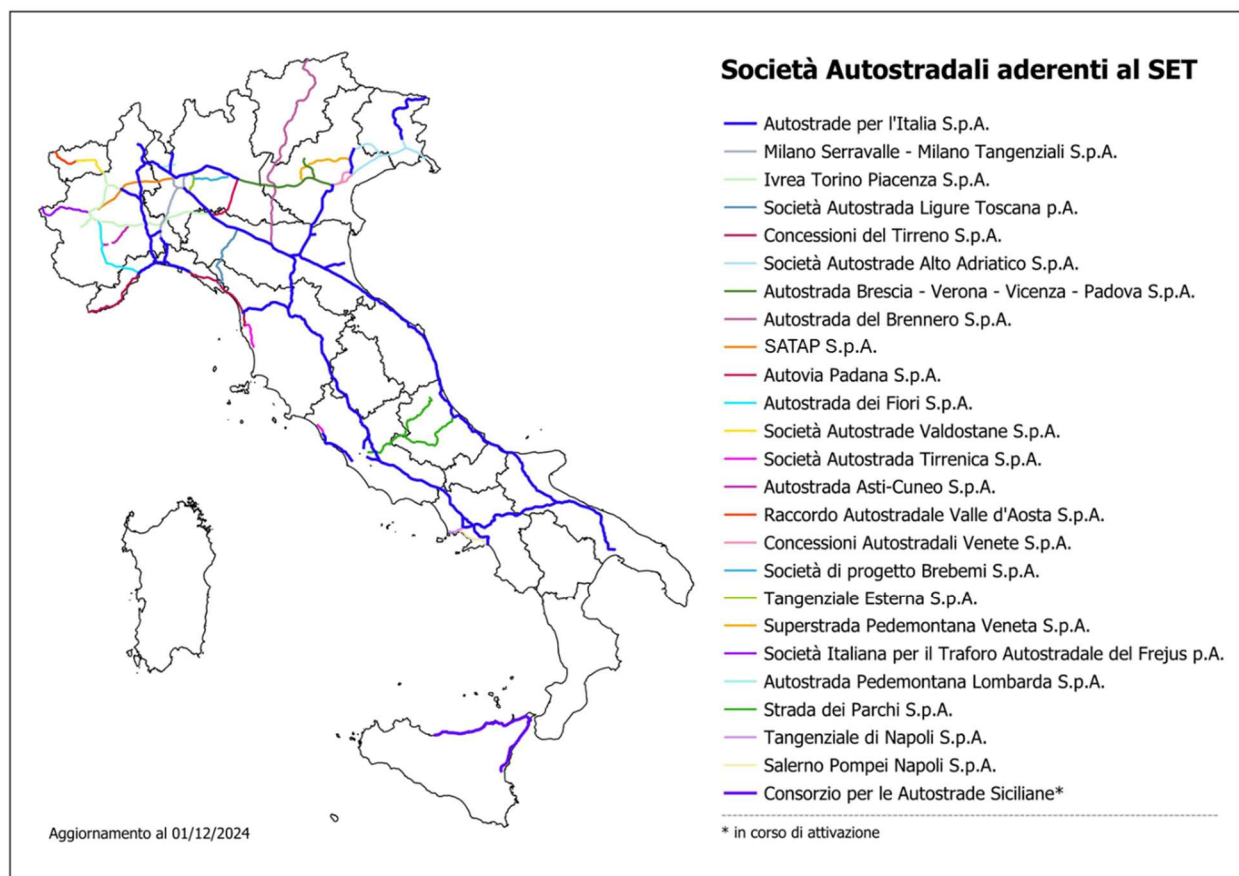
La Società è tenuta ad applicare tariffaria secondo le specifiche di cui alla Delibera Art. n. 106/2020 reperibile sul sito: <https://www.autorita-trasporti.it/delibere/delibera-n-106-2020/>.

Ai fini del pedaggio, alla sopra esposta formula tariffaria, si applicano sovraccanone ANAS di cui all'art. 19 comma 9 bis del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni dalla L. 102/2009, e all'art. 15 comma 4 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L.122/2010 e IVA.

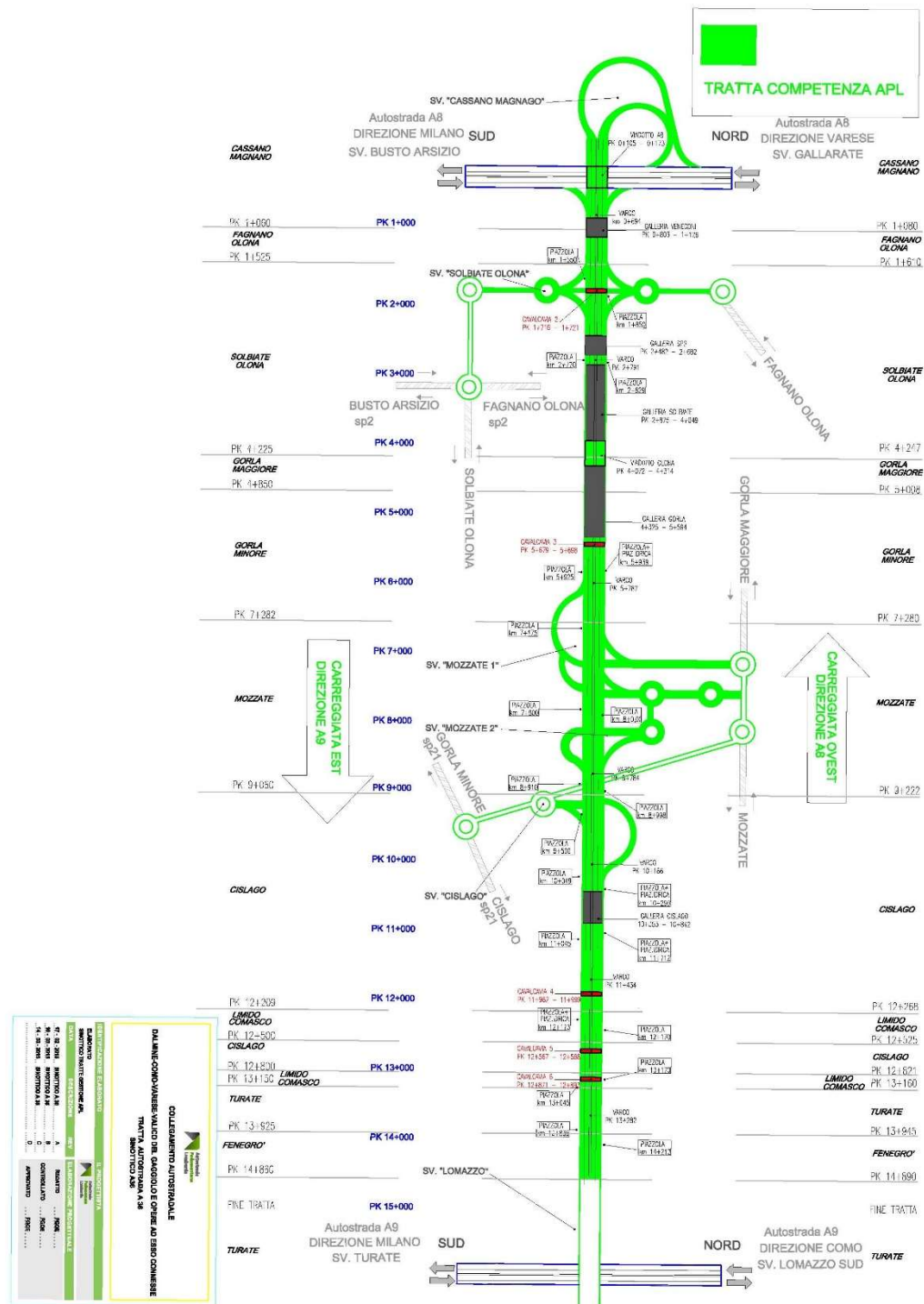
- ii. Φ = descrizione topologica della rete

Per la comprensione di questo parametro, si vedano gli schemi rappresentativi di seguito riportati:

a. Schema grafico del contesto SET/SIT



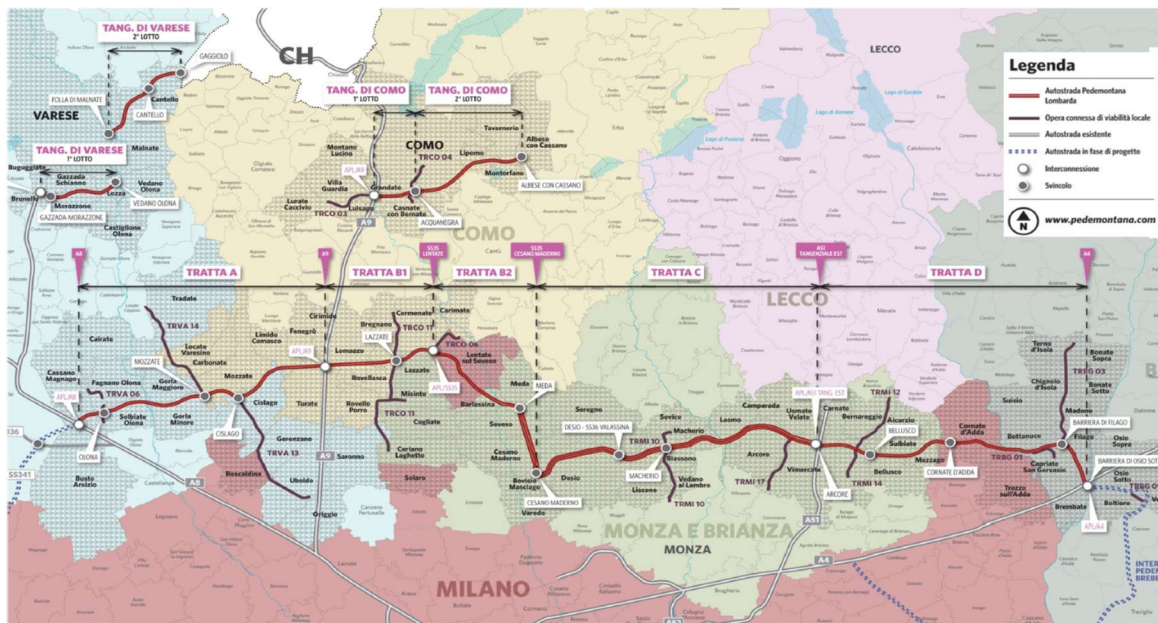
b. Schema grafico della rete dell'Esattore del Pedaggio











L'Autostrada Pedemontana Lombarda essendo dotata di un sistema di esazione privo di barriere fisiche non è caratterizzata dalla presenza di interconnessioni "tradizionali".

Esistono, tuttavia, dei punti di connessione tra l'Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e Autostrade per l'Italia S.p.A. sullo svincolo di Como-Grandate.

Nei predetti punti di connessione Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. effettua i servizi di riscossione per conto di Autostrade per l'Italia S.p.A., come disciplinati da apposita Convenzione.

Per poter disciplinare coerentemente con tutte le altre Concessionarie Autostradali italiane la gestione dei veicoli esenti e speciali APL ha richiesto di poter aderire alla Convenzione di Interconnessione.

3.5.5.2 MODULAZIONI TARIFFARIE

Iniziative riguardanti la scontistica e/o la rimodulazione tariffaria del pedaggio autostradale riservate a particolari categorie di utenti possono essere introdotte nell'ambito del contratto di servizio attraverso accordi bilaterali tra EdP e FdS.

Di seguito vengono riportate le modulazioni tariffarie applicate dall'EdP.

MODULAZIONE TARIFFARIA PER MOTOVEICOLI

Dietro richiesta da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'EdP, sulla base di un Protocollo di Intesa sottoscritto da AISCAT e tutti gli EdP aderenti all'iniziativa, prevede l'applicazione nell'ambito del proprio settore del SET di una modulazione tariffaria a favore di utenti che percorrono la tratta con motoveicoli di cilindrata non inferiore a 125 cc (o 6kW per i veicoli elettrici) (c.d. "Moto") – ammessi a circolare sulle autostrade ai sensi degli artt. 53 e 175 del D.Lgs. n. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) e ss.mm. ii..

La durata della Modulazione Tariffaria per Motoveicoli è prevista attualmente fino al 31 dicembre 2025 ma potrà essere prorogata oltre tale data in caso di richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

L'introduzione nel Contratto di servizio tra EdP ed FdS della Modulazione Tariffaria per Motoveicoli richiede la sottoscrizione di un'apposita "Proposta di Iniziativa" e l'adozione nell'ambito delle modalità di scambio dei dati tra l'EdP e FdS dello standard ISO 12855:2022 e relativo profilo applicativo europeo CEN TS 16986:2024 MeshedDiscrete.

L'adesione da parte del cliente del FdS alla Modulazione Tariffaria per Motoveicoli prevede la sottoscrizione di un apposito modulo e l'accettazione delle Norme e Condizioni dell'iniziativa che consente di beneficiare di una riduzione pari al 30% del pedaggio complessivo.

4 GARANZIA ED ELEMENTI PER LA REMUNERAZIONE DEL FDS

4.1 GARANZIA

4.1.1 Requisiti dell'ente garante

L'ente garante deve essere rappresentato da un primario istituto di credito. Tale ente, o un suo istituto di credito controllante, dovrà inoltre possedere un livello di rating minimo pari a "BBB-" (Tripla B meno) il quale dovrà essere mantenuto per l'intero periodo di durata della garanzia.

4.1.2 Tipologia di garanzia richiesta

La garanzia richiesta deve essere rilasciata sotto forma di una fideiussione bancaria/garanzia assicurativa, da fornirsi all'EdP prima dell'avvio della fase di Verifica del Regolare Servizio (VRS).

4.1.3 Criteri di determinazione dell'importo della garanzia

L'importo della garanzia viene calcolato sulla base dei principi enunciati nel Decreto Legislativo n. 153 del 5 novembre 2021 recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2019/520 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2019, concernente l'interoperabilità dei sistemi di telepedaggio stradale e intesa ad agevolare lo scambio transfrontaliero di informazioni sul mancato pagamento dei pedaggi stradali nell'Unione"*, in coerenza con i contenuti dell'Allegato II, punto 1.1 lettera c), del Regolamento di esecuzione UE 2020/204 del 28 novembre 2019.

4.1.4 Caratteristiche della garanzia

La garanzia deve avere ad oggetto l'esatto e puntuale adempimento, da parte del FdS degli obblighi scaturenti dal contratto stipulato con l'EdP – e sue eventuali revisioni – nonché la copertura di ogni eventuale danno dal FdS causato all'EdP conseguentemente all'esecuzione del contratto stesso. La durata della garanzia dovrà essere equivalente alla durata del Contratto di Servizio stipulato con l'EdP.

La garanzia deve essere a prima richiesta, incondizionata ed irrevocabile, e la relativa escussione potrà essere richiesta dall'EdP senza obbligo da parte di quest'ultima di escutere preventivamente il FdS.

All'interno della garanzia sarà previsto un obbligo di reintegro della stessa, sino a concorrenza dell'importo massimo garantito, in caso di escussione.

Dovranno essere presenti, all'interno della garanzia, espresse previsioni secondo cui:

- l'ente garante rinuncia ad ogni eventuale diritto ed eccezione (anche se normativamente previsti) che potrebbe opporre nei confronti dell'EdP al fine di rifiutare il pagamento da quest'ultima richiesto.
- l'ente garante si impegna, in deroga ad ogni eventuale contraria previsione normativa, a rimanere obbligato ad onorare la garanzia – per un determinato periodo temporale – anche a seguito della scadenza dell'obbligazione principale ed anche qualora l'EdP non abbia avviato e/o abbia continuato apposite istanze contro il FdS.

4.2 DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI UTILIZZATI PER DEFINIRE LA REMUNERAZIONE DEL FORNITORE DEL SERVIZIO SET

La remunerazione corrisposta dall'EdP al FdS consiste in una percentuale dell'importo dei pedaggi fatturato dall'EdP nei confronti del FdS stesso, importo che costituisce anche la base per la fatturazione del FdS ai propri clienti. Il suddetto importo includerà all'interno quegli eventuali importi da pedaggio non riscossi dal FdS, essendo quest'ultimo obbligato a garantire il pagamento pro-soluto nei confronti dell'EdP.

5 ELENCO DEI FORNITORI DEL SET CON I QUALI L'ESATTORE DEL PEDAGGIO HA FIRMATO UN CONTRATTO SET/SIT

Ragione Sociale Fornitore del Servizio	DKV Euro Service GmbH+Co. KG				
Nome abbreviato	DKV				
Dominio Web	www.dkv-mobility.com				
e-mail per informazioni	Toll-Team-South@dkv-euroservice.com				
email certificata (PEC)	-				
Partita IVA/Codice Fiscale	IT00136049996				
Sede Legale					
Via	n°	CAP	Città	Provincia	Nazione
Balcke-Dürr-Allee	3	D-40882	Ratingen		Germania

Ragione Sociale Fornitore del Servizio	UnipolTech S.p.A.				
Nome abbreviato	UnipolTech				
Dominio Web	www.unipoltech.com				
e-mail per informazioni	Paola.Carrea@unipoltech.it				
email certificata (PEC)	unipoltech@pec.unipol.it				
Partita IVA/Codice Fiscale	03740811207				
Sede Legale					
Via	n°	CAP	Città	Provincia	Nazione
Stalingrado	37	40128	Bologna	BO	Italia

Ragione Sociale Fornitore del Servizio	Telepass S.p.A.				
Nome abbreviato	Telepass				
Dominio Web	www.telepass.com				
e-mail per informazioni	eets-it@telepass.com				
email certificata (PEC)	telepass@pec.telepass.it				
Partita IVA/Codice Fiscale	09771701001				
Sede Legale					
Via	n°	CAP	Città	Provincia	Nazione
Laurentina	449	00142	Roma	Roma	Italia

Ragione Sociale Fornitore del Servizio	tolltickets GmbH				
Nome abbreviato	tolltickets				
Dominio Web	www.tolltickets.com				
e-mail per informazioni	Karl-heinz.mayer@tolltickets.com				
email certificata (PEC)	tolltickets@pec.it				
Partita IVA/Codice Fiscale	IT00126319995				
Sede Legale					
Via	n°	CAP	Città	Provincia	Nazione
Kaiserstrasse	28	83022	Rosenheim		Germania

Ragione Sociale Fornitore del Servizio	AS 24 Italia S.r.l.				
Nome abbreviato	AS24				
Dominio Web	www.as24.com/it				
e-mail per informazioni	mcassago@as24.com				
email certificata (PEC)	as24italia@legalmail.it				
Partita IVA/Codice Fiscale	04462840960				
Sede Legale					
Via	n°	CAP	Città	Provincia	Nazione
Rombon	11	20134	Milano	MI	Italia

Appendice 1 – LEGENDA

AISCAT	Associazione Italiana Società Concessionarie Autostradali e Trafori
Aiscat Servizi	Società di servizi controllata da AISCAT
CdS	Codice della Strada
CEN	Comitato Europeo per la Standardizzazione
Concessionario Autostradale	Società legata ad un Ente concedente tramite un contratto di concessione e la cui missione è quella di costruire, gestire e mantenere le autostrade di competenza
DSRC	Dedicated Short-Range Communications
EC	European Community – Comunità Europea
EdP	Esattore di pedaggio
EETS	European Electronic Toll Service
EFC	Electronic Fee Collection – Esazione Elettronica del Pedaggio
EMC	Electromagnetic Compatibility – Compatibilità Elettromagnetica
EN	European Norm – Norma Europea
ES	ETSI Standard (un tipo di documento standard)
ETSI	European Telecommunications Standards Institute
FdS	Fornitore del S.E.T.
IAP	Interoperable Application Profile
IC	Interoperability Constituent
IEC	International Electrotechnical Commission
ISO	International Organization for Standardization
KPI	Key Performance Indicator
MIMS	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
MS	Member State
NB	Notified Body
OBE	On-Board Equipment
OBUE	On-Board Unit
ON	Organismo Notificato
PAN	Personal Account Number
PICS	Protocol Implementation Conformance Statement
Rete Interconnessa	rete autostradale priva di barriere di delimitazione delle competenze tra EdP diversi
RSE	Road side Equipment
RSU	Road side Unit
SET	Servizio Europeo di Telepedaggio
SIT	Servizio Interoperabile di Telepedaggio
SLA	Service Level Agreement
Sistema Semichiuso	sistema di esazione canalizzata caratterizzato da forfetizzazione dell'importo da corrispondere come pedaggio, che viene determinato, per lunghezza, con criteri convenzionali
Sistema Chiuso	sistema di esazione canalizzata caratterizzato da un punto di entrata ed un punto di uscita il cui pedaggio è calcolato sulla base dei Km percorsi
Sistema Aperto	sistema di esazione in portale Free Flow® virtualmente canalizzato, caratterizzato da forfetizzazione dell'importo da corrispondere come pedaggio, che viene determinato, per lunghezza, con criteri convenzionali
TC	Technical Committee
TDS	Toll Domain Statement